

INDICE

PREFAZIONE

Discorso “minimo” intorno alla giurisdizione ed alla “dimensione giuridica” attuale del cittadino

Dalla giurisdizione come potere alla giurisdizione come funzione. Implicazioni...	XI
...anche in considerazione della “dimensione giuridica” attuale del cittadino	XXI

PARTE PRIMA

CAPITOLO I

Statica e dinamica dell’“interesse legittimo”. Chiave di lettura per uno studio giuridico

1.1. Dato costituzionale e criticità “codicistiche”. Dal concreto contenuto di cui vengano riempite le azioni “tipizzate”, all’“apertura” del dato testuale ad azioni atipiche (comprese quelle di accertamento)...	3
1.1.1. ...sino ad un “approccio” tecnicistico (coi relativi limiti) del contributo tradizionale: dei giusprivatisti...	24
1.1.2. ...come della “pubblicistica”. Condizionamenti in tema di “oggetto processuale”, oltreché di “riparto” (prima “inversione di metodo”)...	31
1.1.3. ...e relativo superamento. Criticità connesse ai più recenti interventi di “ri-abilitazione” della “soggettività giuridica” (seconda “inversione di metodo”)	53
1.2. Profili di diritto comparato e “comunitario”	79
1.3.1. Primato del dovere(-obbligo) sul diritto soggettivo e riflessi teorici in punto di situazioni giuridiche	85
1.3.2. Criticità connesse all’identificazione di un concetto giuridicamente univoco di “potere” e residue utilità di un suo “recupero”	104

1.4.	Epilogo provvisorio di un discorso teoretico sul rapporto amministrativo	117
------	--	-----

CAPITOLO II

Rassegna critica di dottrina

SEZ. I	TRA “INVERSIONI DI METODO” E TECNICISMI	
2.1.1.	Dal sistema a giurisdizione unica, all’istituzione di un giudice amministrativo...	126
2.1.2.	...annotazioni storiche sul contributo della (prima) giurisprudenza in tema di (criterio di) riparto	160
2.2.1.	“Variazioni esegetiche” della scienza giuridica sul tema dell’“oggetto” della giurisdizione amministrativa, specie a confronto con la teorica del <i>petitum</i> : “interesse (legittimo)” come “diritto minore” o come “diritto affievolito” ... applicazioni del “metodo giuridico” ... ampliarsi delle funzioni dell’amministrazione e rinnovata centralità della tutela individuale...	165
2.2.2.	...“interesse (legittimo)” come “occasionalmente (<i>rectius</i> , indirettamente) protetto”...	189
2.2.3.	...“interesse (formale)” alla legittimità degli atti amministrativi...	193
2.2.3.1.	...“interesse (materiale)” attuantesi mediante la realizzazione dell’interesse alla legittimità ... “interesse” alla legittimità collegato al diritto soggettivo...	195
2.2.4.	...“interesse (legittimo)” come coincidenza fra quelli individuale, pubblico-primario e pubblico-secondario...	196
2.2.5.	...“interesse (pubblico)” come tutelato da “norme di azione”...	197
2.2.6.	...potere del ricorrente di provocare l’annullamento dell’atto	203
2.2.7.	...esperimenti teoretici <i>ante litteram</i> : dall’interesse all’atto ... dall’atto al contenuto della pretesa	204
2.2.8.	Annotazioni giuridiche sul contributo della giurisprudenza (di merito e di legittimità) in tema di (criterio di) riparto	211
2.3.	“Interludio”	216
SEZ. II	AVVENTO DI PROSPETTIVE “ANTROPOCENTRICHE” ED IMPLICAZIONI NELLA TEORIA DELLE SITUAZIONI SOGGETTIVE, GIURIDICHE	
2.4.	L’individuo, in vece della “totalità”, come “cifra” attuale dei “formanti” del diritto amministrativo	221
2.5.	Interesse legittimo quale diritto soggettivo dell’ordinamento dell’amministrazione pubblica	225
2.6.	Rilievo strutturale del confronto col potere precettivo dell’amministrazione pubblica	233

2.7.1.1.	Risarcibilità della versione “pretensiva” degli interessi legittimi come (mera) implicazione della loro riconducibilità a diritti soggettivi (A. Romano) o comunque al medesimo <i>genus</i> di questi ultimi (Orsi Battaglini e Marzuoli)	239
2.7.1.2.	L’interesse legittimo come “compromesso” fra interessi, individuali e collettivi	247
2.7.2.	Riconducibilità degli interessi legittimi a diritti soggettivi, per via di certa omologazione dello strumentario di tutela del giudice amministrativo a quello dell’autorità giudiziaria (L. Ferrara - Orsi Battaglini e Marzuoli)	248

PARTE SECONDA

CAPITOLO III

Proprium strutturale dell’“interesse legittimo” alla luce di un aggiornamento multidisciplinare sull’“interesse pubblico” (concreto). Pregi, sviluppi applicativi e conclusioni

SEZ. I	DAL SUPERAMENTO TEORETICO DELLE “PRECOMPRESIONI” RESIDUE DEL GIURISTA AD UN DISCORSO DOGMATICO COERENTE CON L’ATTUALE ASSETTO DI DISCIPLINA	
3.1.	Soggettività giuridica e multipolarità dell’ordinamento	263
3.2.	Rappresentazione “allargata” dell’interesse pubblico, duplicità degli schemi normativi e contributo epistemologico	272
3.3.	L’interesse legittimo come situazione giuridica strutturalmente definita. <i>Pro e contra</i> in termini assoluti	298
SEZ. II	PREGI E SVILUPPI APPLICATIVI DEL DISCORSO “PROPOSITIVO”	
3.4.	Pregi	308
3.5.	Sviluppi applicativi	318
	<i>Riconoscimento, al giudice amministrativo, di un ruolo attivo nel dispiegarsi dell’“ordine normativo” ed implicazioni in punto: di motivazione “postuma”...</i>	318
	<i>...di tutela degli interessi diffusi nonché, di legittimazione a ricorrere in genere</i>	330
	<i>Implicazioni favorevoli su talune ipotesi ricostruttive in punto di (disciplina della) responsabilità civile della pubblica amministrazione...</i>	334
	<i>...e di ottemperanza</i>	338

	<i>Mutuabilità, del criterio proposto per l'individuazione dell'interesse legittimo, a rapporti tra autorità amministrative...</i>	340
	<i>...e ad accordi aventi ad oggetto il potere pubblico</i>	341
SEZ. III	RAPPORTO AMMINISTRATIVO IN SENSO "TECNICO" ED IN SENSO LATO	
3.6.	Conclusioni	342
	<i>Opere citate</i>	347
	<i>Abstract</i>	379